

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IN PIAZZA PER L'UCRAINA



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Venerdì
dal Sindaco
di Corio



Edilizia scolastica
al Curie-Levi
di Collegno



Usato Garantito
Volley,
donne sotto rete

PRIMO PIANO

Torino e il territorio con Eurocities per l'Ucraina.....	3
La Cultura unisce il mondo.....	4

VENERDÌ DAL SINDACO

Arte a cielo aperto nelle Valli di Lanzo.....	5
---	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

"Prospettive di Pace", premiati gli studenti di Castellamonte.....	8
Otto marzo: ricerca sul divario di genere.....	9
Le Dragonesse, donne coraggio ad Avigliana.....	10
Usato Garantito Volley, donne sotto rete.....	12
Edilizia scolastica, assemblea a Collegno.....	14
Strada Reale dei vini formazione per l'accoglienza.....	16
La Milano-Torino 2022 brinda a Rivoli.....	17
Sabato 19 marzo visita dedicata ai papà.....	18
Il Salone del libro 2022 è per cuori selvaggi.....	20

Basket, amicizia tra Nichelino e Torino.....	21
Connettere l'ambiente: tappa al CANC.....	22
"Comunicare l'acqua", seconda edizione.....	24
Forum Muoviamoci bene a Torino.....	25
Gli Alpini si addestrano sulla Via Lattea.....	26

VIABILITÀ

Comuni in linea, viabilità in primo piano.....	27
Una nuova rotatoria per snellire il traffico sulla Sp 23 tra Porte e Pinerolo.....	29
Variante Lombardore-Front alla statale 460, incontro con i sindaci.....	30

SEI ITINERARI LIBERTY

Germagnano - Centrale idroelettrica.....	32
Viù - Villa Rastelli.....	33

EVENTI

Un convegno sugli archivi politici nella storia del '900.....	34
Chivasso in Musica rende omaggio alla cultura ebraica.....	36

A Chieri "Un grande abbraccio al Mondo" omaggiando Ezio Gribaudo.....	38
A Carmagnola torna la Fiera di Primavera.....	40

TORINOSCIENZA

La Settimana del Cervello.....	41
--------------------------------	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di **Domenica Paviolo di Rivoli: "Particolare dorato - cancello del Palazzo Reale"**.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassnotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo, Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Torino e il territorio con Eurocities per l'Ucraina

Torino e il territorio metropolitano aderiscono alla manifestazione a favore dell'Ucraina sabato 12 marzo in diverse città europee per chiedere di far tacere le armi e interrompere le sofferenze inflitte al popolo ucraino. L'appuntamento torinese è alle 12 in piazza Castello davanti alla Prefettura. L'idea della manifestazione è stata lanciata dal sindaco di Firenze Dario Nardella in qualità di presidente di Eurocities ed è stata subito accolta dal sindaco

di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo. Lo slogan è 'Cities stand with Ukraine'.

Le immagini dall'Ucraina preoccupano e sconvolgono le coscienze di tutti e la mobilitazione delle città europee è un nuovo disperato appello per il cessate il fuoco. Eurocities è un'organizzazione fondata nel 1986 dai sindaci di sei grandi città europee (Barcellona, Birmingham, Francoforte, Lione, Milano e Rotterdam) e comprende oggi 140 città in più di

trenta stati europei. La Città di Torino ha aderito nel 1992. Eurocities si occupa di portare all'attenzione dell'Unione Europea le necessità delle città in ambito economico, politico, sociale e culturale ed è una delle reti urbane più influenti dell'UE, esempio chiave di come la diplomazia cittadina stia cercando influenza e importanza nel mondo consolidato delle relazioni internazionali.

Cesare Bellocchio

CITTÀ DI TORINO **TORINO METROPOLI** **EURO CITIES**

**CITIES
STAND
WITH
UKRAINE**

**Sabato 12 marzo
Torino,
Piazza Castello
fron­te Prefettura
ore 12**

**A shared moment
of solidarity**

**Le città europee
sostengono
l'Ucraina per un
grande e unico
messaggio di pace**

**Condividi la pace:
#CitiesWithUkraine**

La Cultura unisce il mondo

Campagna social di Città metropolitana contro la guerra

Esprimere piena e incondizionata solidarietà all'Ucraina rammentando che, come recita l'articolo 11 della Costituzione italiana, l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali: questa la finalità della campagna digitale ideata dal Ministero della cultura e denominata "La cultura unisce il mondo", che coinvolge musei, biblioteche, archivi e istituti culturali pubblici. Con gli hashtag #cultureunitestheworld e #museumsagainstwar il sistema museale nazionale e la rete degli archivi e delle biblioteche stanno condividendo sui social immagini significative del patrimonio culturale italiano riguardanti il dolore e la sofferenza della guerra o, al contrario, l'armonia e la prosperità del tempo di pace. La Città metropolitana di Torino aderisce a "La cultura unisce il mondo", pubblicando sulla sua pagina Facebook una volta alla settimana immagini di opere d'arte contenute nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", collocata nella sede aulica di Palazzo Cisterna. Le prime opere d'arte con cui la Città metropolitana partecipa alla campagna del Ministero della Cultura provengono dal Fondo di arti grafiche Jolanda e Angelo Dragone, un insieme di opere formato da calcografie, disegni, acquerelli, serigrafie, xilografie e litografie, tutte su supporto cartaceo, che furono raccolte negli anni '50 e '60 del Novecento da una coppia di collezionisti di eccezione, il critico d'arte Angelo Dragone (1921-2004) e sua moglie Jolanda. Le immagini pubblicate di volta in volta su Facebook confluiranno tutte in uno speciale sul sito Internet della Città metropolitana, dove saranno visibili nel loro insieme.



La prima opera d'arte con cui la Città metropolitana aderisce alla campagna "La cultura unisce il mondo" è la xilografia di Lorenzo Viani "Madre col bambino".

c.be.

INFO SUL FONDO DRAGONE DELLA BIBLIOTECA "GIUSEPPE GROSSO"

www.cittametropolitana.torino.it/cms/patrimonio-artistico-culturale-storico/biblioteca-storica/raccolte-particolari/fondo-arti-grafiche-dragone

Arte a cielo aperto nelle Valli di Lanzo

Il “Venerdì dal sindaco” questa settimana fa tappa a Corio, Comune delle Valli di Lanzo che conta oggi poco più di 3000 abitanti disseminati in numerose frazioni e borgate. Forse proprio da qui nasce una caratteristica di chi abita questo luogo: quella di avere un doppio

cognome. Una presunta e plausibile risposta alla necessità di distinguere le famiglie che vivevano negli oltre duecento centri abitati all'interno di questo territorio.

Denise Di Gianni

CORIO RACCONTATA DALLA SINDACA MARIA SUSANNA COSTA FROLA

L'incontro con la sindaca Maria Susanna Costa Frola inizia nel cuore del piccolo, ma delizioso centro storico di Corio, in piazza del Municipio, dove lo sguardo si perde tra opere d'arte esposte sulle pareti della casa comunale.

“È stata una volontà del maestro Giacomo Soffiantino che è sempre stato un grande appassionato di Corio” racconta la sindaca “ed è a Corio che ha dedicato tutto il suo sapere; ha anche creato l'associazione Ar.Co (Arte Corio) che ha riunito artisti come Casorati, Ches- sa, Sorbona, Cordero e moltissimi altri. Oggi qui a Corio abbiamo 10 opere donate da questi artisti e sono per la maggior parte appese sugli immobili comunali”. Ma l'arte non finisce qui, infatti, all'ombra di un albero davanti al Comune c'è l'opera vincitrice del Premio internazionale di scultura della Regione Piemonte intitolato a Umberto Mastroianni, esposta e votata dai cittadini, come prevede il Premio.

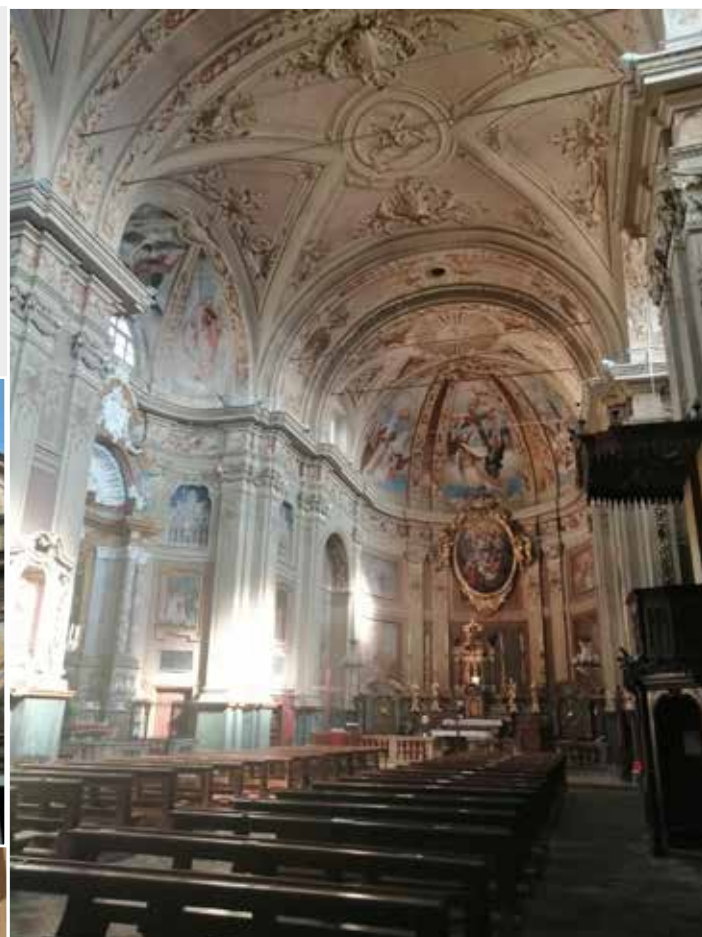
Ma cosa significa fare il sindaco di una piccola realtà in questo momento storico così complicato?

“È difficile. Chi ha fatto il sindaco negli anni passati dice che non ci invidia perché le situazioni ovviamente sono molto diverse rispetto ad allora, ma bisogna sempre essere ottimisti e quindi cercare comunque di capire quello che di buono c'è in tutte le cose che man mano si fanno. Ci sono difficoltà, a volte anche tanta negligenza. Non sempre si riesce a educare la cittadinanza nel modo corretto, però c'è la forte volontà di continuare ad agire per far sì che il Comune continui ad assolvere a quelle che sono le esigenze dei cittadini stessi”.

Oltre alle opere d'arte esposte, c'è un altro progetto che riguarda sempre la cultura e in particolare un edificio dove presto si sposterà la biblioteca, ma non solo. “Avendo questo immobile di importanza storica da restaurare, siamo riusciti a ottenere un finanziamento

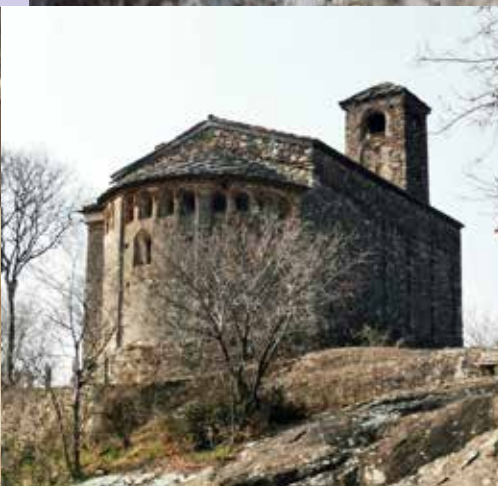


dal Gal ed entro questa primavera accoglierà la biblioteca e un punto informativo che sino ad oggi mancava per poter dare il benvenuto ai turisti. Corio infatti d'estate si anima: da un lato grazie alle seconde case e quindi a gente che aveva scelto già a suo tempo di passare le proprie vacanze in un paese che è a pochi chilometri da Torino, ma con un clima totalmente diverso, e dall'altro grazie ai turisti che si ritrovano qui a scoprire le bellezze culturali e soprattutto paesaggistiche del nostro territorio”.





Positiva tappa sul territorio per la consigliera di Città metropolitana di Torino delegata al turismo Sonia Cambursano che venerdì 4 marzo ha incontrato l'amministrazione del Comune di Chiaverano e l'Associazione Rosmarino Chiaverano APS per valutare interessanti progettualità sul potenziamento dell'area naturalistica.



"Prospettive di Pace", premiati gli studenti di Castellamonte

Il consigliere della Città metropolitana di Torino e sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza è intervenuto nella mattinata di martedì 8 marzo all'incontro che si è svolto presso il liceo XXV Aprile Faccio.

In programma una delle fasi della premiazione degli studenti del liceo di Castellamonte che hanno partecipato a un concorso indetto dalla Casa della Pace di Ivrea, "Prospettive di pace". Un'iniziativa avviata nel corso del 2019 che si è conclusa proprio in questi tragici giorni del conflitto in Ucraina.

I giovani hanno prodotto con grande impegno, coadiuvati dai loro insegnanti, numerosi lavori in forma di video e manifesti.

Hanno approfondito attraverso letture e riflessioni il tema della pace ed hanno inoltre realizzato una quarantina di formelle che saranno distribuite a tutte le scuole della zona che hanno aderito all'iniziativa.

Carlo Prandi



Otto marzo: ricerca sul divario di genere

La Città metropolitana di Torino aveva, alla fine del 2020, 789 dipendenti, di cui 426 di sesso maschile e 363 di sesso femminile. Su 15 dirigenti, 6 erano di sesso femminile, ma nelle categorie D e C, che includono i funzionari, le donne erano più numerose (categoria D 144 uomini e 149 donne, categoria C 107 uomini e 185 donne). E anche con un livello più elevato di istruzione: le donne laureate erano il 18% contro il 12% dei dipendenti di sesso maschile. Il divario fra i due sessi, dal punto di vista del lavoro nell'Ente di area vasta, insomma, risultava abbastanza contenuto (e lo è ancora, nonostante i mutamenti nell'organico avvenuti nel 2021, che non inficiano però il quadro generale). Ma, come nel resto d'Italia, sulle donne pesa decisamente di più la conciliazione delle esigenze familiari con la vita lavorativa e quindi fanno un ricorso più elevato alle opportunità a disposizione: permessi, part time, aspettativa, vicinanza al luogo di lavoro. È quanto emerge da un'indagine interna avviata dalla direzione Istruzione e sviluppo sociale della Città metropolitana di Torino e sviluppata grazie al lavoro di una tirocinante, Anna Maria Berloco Scalera, del corso di laurea magistrale Politiche e servizio sociale, per capire chi sono le lavoratrici della Città metropolitana, quali ruoli ricoprono, quali sono stati i loro percorsi scolastici e di carriera. I risultati sono stati presentati in occasione della Giornata internazionale della donna lunedì 7 marzo nella sede di corso Inghilterra e online: come ogni anno, un'occasione di incontro con le dipendenti e i dipendenti dell'Ente.

La ricerca ha cercato di raffigurare le funzioni ricoperte dalle donne nelle diverse direzioni e

all'interno delle società partecipate, raccogliendo storie, esperienze e riflessioni delle lavoratrici che, con impegno e creatività, sono riuscite a trovare un equilibrio tra differenti ruoli e conciliare la cura della famiglia con la propria realizzazione professionale.

“Questo è il primo degli incontri della rassegna che abbiamo chiamato Women@work” ha spiegato la consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità Valentina Cera, “che proseguirà con altri appuntamenti, perché l'attenzione alle tematiche di parità deve essere una costante. Oggi c'è una direttiva europea che impone alle pubbliche amministrazioni di porre rimedio al gender gap per poter accedere ai finanziamenti dei fondi europei. Perché, anche se la situazione è migliorata e le donne sono più istruite e hanno più opportunità, esiste sempre quell'invisibile tetto di cristallo che le fa arrivare sempre un po' sotto agli uomini”.

Un tetto che si ripresenta in svariate situazioni, dai convegni – come hanno sottolineato la consigliera delegata alle attività produttive Sonia Cambursano e la consigliera di parità della Città metropolitana Michela Quagliano – così come nello smartworking, a cui ha dedicato una relazione dal titolo “L'equilibrio tra lavoro e vita privata nel post pandemia” Sonia Bertolini, professoressa associata in Sociologia del Lavoro presso il Dipartimento cultura politica e società dell'Università degli studi di Torino: per molte donne il lavoro agile rappresenta un'opportunità per conciliare meglio vita privata e lavoro, ma spesso anche una dimensione “porosa” in cui le due dimensioni si confondono e sovrappongono e che si rivela particolarmente stressante.

Alessandra Vindrola



Le Dragonesse, donne coraggio ad Avigliana

Sono donne veramente speciali le Dragonesse di Avigliana, protagoniste delle iniziative organizzate in occasione della Giornata Internazionale della Donna in riva e sulle acque del suggestivo lago che identifica la splendida cittadina ai piedi delle Alpi. Tra le iniziative più rilevanti figura certamente “Just the Woman I am”, l’evento promosso dal CUS Torino per raccogliere fondi a sostegno della ricerca universitaria sul cancro, promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l’inclusione e la parità di genere. Domenica 6 marzo la dragon boat delle Dragonesse ha attraversato il Lago Grande, per spiegare che in quella barca pagaiano compagne, madri, sorelle e figlie che non si sono arrese al cancro della mammella e hanno scelto di dare una svolta alla loro vita.

Le Dragonesse sono donne che hanno percorso un tunnel buio e faticoso, fatto di paura, ansia, dolore, ma che hanno deciso di combattere e, nonostante le fragilità della loro situazione, hanno sollevato lo sguardo verso l’alto. Nel percorso di risalita ha un ruolo fondamentale la pratica sportiva che le aiuta a recuperare pienamente le loro abilità motorie. Quando, la settimana scorsa, siamo andati a conoscere, fotografare e filmare le Dragonesse di Avigliana durante un loro allenamento la loro presidente, Micaela Musso, ci ha spiegato che nel 1996 un fisiatra canadese, il dottor Don McKenzie, ha iniziato a sperimentare una nuova tecnica riabilitativa. A differenza delle posizioni tradizionali della medicina, che imponeva dopo l’asportazione del seno di tenere a riposo la parte interessata, il sanitario

canadese pensò che il movimento con la pagaia limitasse la formazione del linfodema, un gonfiore debilitante e doloroso del braccio, nella zona dell’intervento. McKenzie verificò che la qualità della vita delle donne operate al seno migliorava proprio grazie all’attività con la pagaia. In breve nacquero in tutto il mondo gruppi di donne impegnate a pagaia nelle dragon boat: sono 34 solo in Italia e, in occasione di Just the Woman I Am, si sono impegnati a percorrere ciascuno 5 km negli specchi d’acqua in cui si allenano. “Per noi pagaia significa innanzitutto stare insieme sulla stessa barca, essere insieme nei momenti di gioia come in quelli di dolore, fare sport fianco a fianco in questo luogo bellissimo” sottolinea Micaela Musso.

Il dragon boat è una tradizionale imbarcazione cinese, con testa e coda di drago, è lunga 12 metri e larga un metro. Le pagaie pesano circa un chilo e sono simili a quelle della canoa canadese. Sullo scafo trovano posto venti pagaiatori. A prua, rivolto verso l’equipaggio, un tamburino batte il tempo. A poppa sulla coda del drago, si trova il timoniere, alle prese con un remo lungo 3 metri.

Paola Zaccani è la capitana delle Dragonesse, che si allenano tre volte la settimana, anche nei mesi invernali. “Siamo una squadra, ma non solo” tiene a precisare Paola. “La nostra è un’associazione che diffonde



un messaggio sul territorio, spiegando l'importanza di un buon stile di vita. È risaputo che un'alimentazione corretta e un'adeguata e continuativa attività fisica prevengono le recidive”.

“Abbiamo ribattezzato la nostra come la città medioevale dal cuore verde” sottolinea con orgoglio il sindaco Andrea Archinà. “Quella delle Dragonesse è una delle tante attività che si possono fare in questo che è il lago più pulito del Piemonte e ha avuto il riconoscimento delle 5 Vele da Legambiente e Touring Club”. Insieme al sindaco Archinà a pagaiare con le Dragonesse la settimana scorsa c'era anche il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, sindaco del vicino Comune di Condove. “Le attività sociali, ambientali e sportive che si svolgono sul Lago Grande di Avigliana sono tante e diverse tra loro” ha sottolineato Suppo. “Queste attività meritano di essere conosciute e messe a sistema e riproposte nell'in-



tero territorio metropolitano. I Comuni sono vicini a queste attività e anche la Città metropolitana può operare per supportarle, farle conoscere e farle crescere, soprattutto oggi che stiamo uscendo dall'emergenza pandemica”.

Michele Fassinotti



Usato Garantito Volley, donne sotto rete

Nello sport campionesse e campioni, ma anche solo buone atlete e buoni atleti, lo si diventa con passione, impegno, fatica e tenacia... e lo si rimane per tutta la vita: lo dimostrano le pallavoliste over 40 della società Volley Usato Garantito, che da alcuni anni ha richiamato sotto rete giocatrici che hanno un passato agonistico importante, anche in serie A1, risiedono a Torino e in altri Comuni del territorio metropolitano e, nel 2019, sotto la Mole hanno vinto il

torneo degli European Master Games.

Per tenersi in allenamento, le atlete del Volley Usato Garantito partecipano ai campionati UISP e a tornei Master in giro per l'Italia. Ma il loro vero obiettivo è la difesa del titolo continentale negli European Master Games che si svolgeranno dal 26 giugno al 9 luglio 2023 a Tampere, in Finlandia. Nel torneo continentale in terra finnica sulle maglie delle pallavoliste subalpine comparirà il logo della Città metropolitana di Torino, che concederà

il suo patrocinio all'attività agonistica della società.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna i dirigenti e una rappresentanza delle giocatrici dell'Usato Garantito hanno incontrato la consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità Valentina Cera e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, i quali hanno espresso apprezzamento per il valore sportivo e sociale della loro attività e la vicinanza dell'Ente, che si concretizzerà con la concessione



del patrocinio e con un sostegno per la comunicazione e l'immagine della società.

“È dovere delle istituzioni sostenere esempi come Pallavolo Usato Garantito, per dimostrare che la vita di una donna può essere completa ad ogni età e che si può continuare a fare sport ad alti livelli come riescono a fare le atlete che abbiamo incontrato oggi” ha sottolineato la consigliera Valentina Cera. Conciliare lo sport con gli impegni professionali e familiari non è certamente facile, ma probabilmente è stata proprio l'attività agonistica praticata negli anni giovanili ad abituare le giocatrici della Pallavolo Usato Garantito ad organizzare la propria vita, dando ad ogni attività il giusto spazio e il giusto tempo.

m.fa.



Edilizia scolastica, assemblea a Collegno

Un 8 Marzo in assemblea per gli studenti dell'Istituto scolastico Curie-Levi di Collegno insieme al vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo per fare il punto sui lavori di edilizia scolastica attesi da tempo.

Dopo la firma dell'accordo di programma già avvenuta con la Regione Piemonte, la Città metropolitana entro il mese di aprile avvierà la gara per la ristrutturazione della Villa 6 all'interno del Parco della Certosa di Collegno ed in estate partirà il cantiere che avrà una durata di due anni. Al termine, l'Istituto scolastico Curie-Levi sarà costituito da quattro edifici (Villa 4, Villa 6, palazzina ex-cucine e palestra) immersi nel verde del Parco della Certosa e in grado di ospitare 30 classi di studenti.

La nuova tempistica - come ha spiegato ai ragazzi Jacopo Suppo accompagnato dal sindaco di Collegno Francesco Casciano - è stata dettata

dalla necessità di rivedere i costi del materiale, cresciuti a causa dei diversi lockdown e quindi di aggiornare il piano economico.

La Città metropolitana di Torino ha impegnato la propria parte di finanziamento per la cifra di due milioni e 557mila euro, e altri 2 milioni e 323mila euro sono finanziati dalla Regione Piemonte.

Carla Gatti





CHIERI



LA MANDRIA

Grande successo sul territorio metropolitano per «Just The Woman I am», la marcia non competitiva a scopo benefico i cui ricavi sono destinati alla ricerca sul cancro.

Domenica 6 marzo tantissimi hanno aderito e gli amministratori di Città metropolitana di Torino hanno formato una piccola grande squadra con tanto di maglietta logata.



NICHELINO



Strada Reale dei vini formazione per l'accoglienza

Prosegue questa settimana la rubrica dedicata alla Strada Reale dei vini torinesi, che ha la sua sede legale presso la Città metropolitana di Torino. Dopo aver passato in rassegna le idee per la promozione del territorio vitivinicolo della neopresidente Giulia Chiarle e del suo predecessore Alessandro Comotto, proponiamo ora la testimonianza dell'imprenditrice valsusina Patrizia Ferrarini.

Ferrarini opera nel settore dell'accoglienza alberghiera ed è stata presidente della Strada Reale dal 2015 al 2018, raccogliendo il testimone dal primo presidente Franco Balbiano e passandolo ad Alessandro Comotto, in un'alternanza al vertice tra i rappresentanti dei territori vitivinicoli torinesi. Tra le

azioni che la Strada ha intrapreso nel suoi 13 anni di attività la formazione degli operatori alberghieri e della ristorazione ha un ruolo centrale. "È importante che chi si occupa dell'accoglienza sul territorio conosca bene i prodotti locali" sottolinea Patrizia Ferrarini. "Ho avuto modo di apprezzare l'atteggiamento di molti colleghi, che vivono il proprio territorio, non solo perché vi sono nati o vi operano da molto tempo, ma perché vogliono trasmettere ai clienti la passione per la realtà vitivinicola locale".

In questo senso albergatori e ristoratori diventano ambasciatori del loro territorio, spiegandone ai clienti le peculiarità, la storia e le curiosità, che lo rendono diverso dalle altre zone vitivinicole. Con i produttori

locali si creano legami professionali, ma non solo, che durano nel tempo. "Ognuno di noi nelle scelte commerciali per la propria azienda ha ben presente l'esigenza di far lavorare un produttore di propria fiducia che sia socio della Strada Reale" sottolinea Patrizia Ferrarini. "Nel tempo abbiamo capito che il progetto della Strada è interessante soprattutto per una clientela individuale e interessata ad un turismo lento. Nei nostri territori vitivinicoli le opportunità di scoperta e conoscenza delle produzioni locali sono garantite anche da molte piccole realtà di accoglienza, come bed & breakfast e case-vacanza, disponibili anche dove non esistono strutture alberghiere tradizionali".

m.fa.



La Milano-Torino 2022 brinda a Rivoli

Mercoledì 16 marzo torna la corsa ciclistica più antica al mondo, la Milano-Torino, prima Classica Monumento del 2022 organizzata da Rcs Sport, che anticipa di tre giorni la Milano-Sanremo. Nata nel 1876 e da quest'anno ricollocata nel calendario agonistico internazionale alle porte della primavera, la Milano-Torino sarà in realtà una suggestiva cavalcata da Magenta e Rivoli di 199 km. A differenza di quello dell'edizione 2021, che si era conclusa a Superga, il tracciato è adatto ai velocisti, visto che è sostanzialmente pianeggiante, salvo alcuni brevi saliscendi nel Canavese. Si preannuncia quindi un arrivo in volata, dopo che la carovana della corsa avrà attraversato la Città metropolitana di Milano, le province di Novara, Vercelli e Biella, per poi

entrare nel territorio della Città metropolitana di Torino.

L'Ente di area vasta ha concesso il suo patrocinio alle iniziative che la Strada Reale dei vini torinesi organizza a Rivoli per celebrare con una degna cornice l'arrivo della corsa. La Regione Piemonte ha assegnato alle Enotecche regionali e alle Strade del vino una serie di obiettivi per la promozione locale delle eccellenze eno-agro-alimentari. Il fine è quello di migliorare la percezione dell'immagine del Piemonte tra i consumatori, i turisti, i giornalisti e i semplici cittadini.

Il 16 marzo all'arrivo della Milano-Torino sono attesi una cinquantina di giornalisti sportivi, ai quali si proporrà una degustazione delle eccellenze vinicole, per sottolineare il legame tra Rivoli e la Doc Valsusa, ma anche tra le eccellenze dei

quattro territori vinicoli della Città metropolitana di Torino. La degustazione si terrà tra le 13 e le 15 e coinvolgerà giornalisti che presumibilmente nel mese di maggio seguiranno le tappe del Giro d'Italia Santena-Torino e Rivarolo Canavese-Cogne, frazioni che, non a caso, attraverseranno i territori vitivinicoli della Collina Torinese e del Canavese.

Sarà interessante spiegare ai cronisti che Rivoli è recentemente inserita nel percorso della Strada Reale, a riconoscimento dell'impegno del territorio per la riscoperta della vocazione vitivinicola della Collina morenica e della Bassa Valsusa. Da alcuni anni, infatti, alcuni produttori hanno ripreso a coltivare e a valorizzare l'antico vitigno autoctono Baratuciat ad Almese e il Nebbiolo a Rivoli.

m.fa.



Sabato 19 marzo visita dedicata ai papà

A Palazzo Cisterna ospite il Gruppo storico della Fenice

Tornano nel mese di marzo le visite gratuite animate dai Gruppi storici a Palazzo dal Pozzo della Cisterna, sede ufficiale di Città metropolitana di Torino.

Il prossimo appuntamento è organizzato sabato 19 marzo alle 10 in via Maria Vittoria 12 a Torino.

Ad accogliere il pubblico e ad animare la visita ci sarà il Gruppo storico della Fenice, una vivace realtà culturale del Comune di Pianezza recentemente iscritta nell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana, ma i cui componenti vantano una ventennale esperienza nell'ambito delle rievocazioni storiche, nel teatro e nella danza in costume.

Sabato 19 marzo, giorno in cui si celebra San Giuseppe e la Festa del Papà, sarà l'occasione per il Gruppo storico di proporre ai visitatori un viaggio nel tempo raccontando come è



nata la Festa del Papà e come nel '700 nelle case dei nobili si festeggiava San Giuseppe. L'animazione e l'intrattenimento comprendono anche suggestive danze dedicate all'amore.

La visita è gratuita con prenotazione obbligatoria al numero 011 861 7100, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13, oppure scrivendo una e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.

La prossima visita si svolgerà sabato 9 aprile.

MODALITÀ DI ACCESSO

Per partecipare alla visita occorre:

essere in possesso di certificazione verde Covid-19 (Green Pass rafforzato), non è richiesto per i minori di anni 12; indossare la propria mascherina e igienizzarsi le mani con il gel posto all'ingresso; mantenere la distanza di almeno 1 metro con gli altri visitatori e il personale di Palazzo.

Anna Randone



Mercoledì 9 marzo Palazzo dal Pozzo della Cisterna ha accolto una nutrita rappresentanza dell'Associazione Ex Allievi FIAT di Torino. Una mattinata all'insegna della storia e cultura ascoltando le vicende dell'antica dimora dei Savoia-Aosta e ammirando arredi, vetrate e dipinti.
a.ra.



PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 19 marzo 2022 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it

Il Salone del libro 2022 è per cuori selvaggi

Torna a maggio il Salone internazionale del Libro di Torino e quest'anno la 34 edizione - che si inaugurerà giovedì 19 maggio per chiudersi lunedì 23 maggio - sarà per "Cuori Selvaggi", per rispecchiare il mondo inquieto, turbolento, pieno di problemi ma anche di speranza.

Alla presentazione ufficiale martedì 8 marzo al Teatro Astra il sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo con il direttore Nicola La Gioia ha parlato di amicizia, di pace, di dialogo e di confronto tra culture, sottolineando il



fatto che Torino sarà a maggio uno dei più importanti luoghi di ragionamento e di incontro, come non accadeva da anni.

La conferenza si è aperta con un omaggio all'Ucraina attraverso le poesie di Taras Shevchenko, Lina Kostenko e un lungo post pubblicato su Fb

da una donna di Kharvok, letto con commozione dall'attrice Lidia Liberman.

La Città metropolitana anche quest'anno sarà presente al Salone nello stand istituzionale con il Comune di Torino.

c.ga.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

CUORI SELVAGGI

19 — 23 MAGGIO 2022

LINGOTTO FIERE TORINO

XXXIV EDIZIONE

Basket, amicizia tra Nichelino e Torino

Anche la Città metropolitana di Torino ha partecipato sabato 5 marzo ad una bella iniziativa di sport, che ha visto protagonisti i ragazzi di Nichelino e del quartiere torinese Barriera di Milano: si sono incontrati sul campo da basket per dimenticare la rissa di fine gennaio e stringere amicizia. "Lo sport può aiutare i nostri ragazzi a confrontarsi in modo sano" commenta Valentina Cera, consigliera metropolitana con delega alle politiche giovanili che ha seguito l'incontro con emozione.



L'iniziativa è partita dall'amministrazione comunale di Nichelino per favorire la riappacificazione attraverso la musica e lo sport, usando i linguaggi e le passioni più diffuse tra i giovani: in collaborazione con la società di pallacanestro Nichelino e la polisportiva Reba si è dato vita ad una sfida pacifica, corretta e rispettosa delle regole.



"Una risposta sul campo alle rivalità emerse, anche di recente, tra giovani di Nichelino e di Barriera" ha sottolineato il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo. Il torneo di basket 3 contro 3 si è svolto nel campo

sportivo della parrocchia Madonna della Fiducia, proprio dove erano iniziati gli incidenti tra i ragazzi di Nichelino e quelli arrivati da Barriera di Milano.

c.ga.

Connettere l'ambiente: tappa al CANC

Nella settima puntata di “Connettere l'ambiente” Bianca Voglino e Andrea Mesina sono andati alla scoperta di una clinica veterinaria che in Italia ha pochi eguali: è il CANC, il Centro Animali Non Convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, che

per animali non convenzionali si intendono tutti quelli che non vengono studiati nel normale percorso didattico della Facoltà di Veterinaria, compresi i selvatici. La convenzione con la Città metropolitana prevede l'impegno diretto del personale del CANC per il recupero in campo della fauna selvatica in difficoltà, oltre che del personale

di competenze necessarie per recuperarlo senza danneggiarlo, può chiamare il numero telefonico 366-6867428, a cui rispondono i veterinari in reperibilità che visitano gli animali selvatici portati al CANC dai privati cittadini.

Durante la visita all'ospedale di Grugliasco la professoressa Mauthe von Degerfeld ha mostrato a Bianca e ad Andrea con quanta cura e rispetto vengono trattati i volatili, i mammiferi e i rettili ricoverati al CANC. Tra le tante curiosità che i due giovani reporter ambientali hanno potuto scoprire parlando con la responsabile del CANC spicca la fragilità di alcuni piccoli ricci, recuperati in autunno e impossibilitati a superare nell'ambiente naturale il periodo di letargo invernale, non avendo potuto accumulare una sufficiente riserva di grasso (e quindi di energie) per affrontare le basse temperature. Un peso inferiore al mezzo chilogrammo non consente ad un cucciolo di riccio di sopravvivere. Tra i



ha sede a Grugliasco. Ad accompagnare Bianca e Andrea alla scoperta di un ospedale veramente speciale è stata la responsabile, la professoressa Mitzy Mauthe von Degerfeld, che ha spiegato come funziona la struttura sanitaria, da alcuni anni convenzionata con la Città metropolitana di Torino per il servizio “Salviamoli Insieme on the road”. Il servizio è attivo 24 ore su 24 sulla linea telefonica 349-4163385, a cui rispondono i tecnici faunistici che effettuano i recuperi di esemplari in difficoltà. Mitzy Mauthe ha innanzitutto spiegato a Bianca e Andrea che

della Funzione specializzata tutela fauna e flora della Città metropolitana. Chi trova un animale in difficoltà e ha invece la possibilità e quel minimo



rapaci ricoverati nel centro veterinario di Grugliasco, Bianca e Andrea hanno potuto ammirare un allocco, volatile notturno curato per la frattura di un'ala. Al CANC si curano i sempre più rari scoiattoli rossi autoctoni, ma anche animali domestici come conigli e pappagalli. Lo scoiattolo attualmente ricoverato è stato recuperato piccolissimo e allattato. Ha potuto svernare al CANC perché in natura non sarebbe sopravvissuto, non avendo potuto mettere da parte le scorte di cibo che gli occorrono nei periodici risvegli dal sonno letargico.

I consigli a chi trova un cucciolo in presunto stato di difficoltà che la professoressa Mitzy Mauthe ha illustrato ai nostri due reporter ambientali sono quelli consueti, che da anni dettagliamo in comunicati stampa a articoli su "Cronache": accertarsi che il piccolo sia effettivamente abbandonato, o ferito o in difficoltà, per evitare di sottrarlo alle normali cure della

mamma. Se è effettivamente in difficoltà, per recuperarlo senza spaventarlo eccessivamente è bene coprirlo con un asciugamano o un lenzuolo, prenderlo con grande delicatezza e riporlo in una scatola di adeguate dimensioni. Se rimane coperto l'animale è più tranquillo e non si dibatte. Accarezzarlo come si fa con i domestici non ha molto senso, perché un selvatico percepisce l'uomo come un predatore, che insegue tutto ciò che scappa. Una volta recuperato è bene consegnarlo prima possibile ai sanitari del CANC.

Altri consigli? Nella seconda puntata, giovedì 17 marzo! Ma intanto, per saperne di più sul



CANC e su "Salviamoli Insieme": <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/salviamoli-insieme>.

La puntata di questa settimana di "Connettere l'Ambiente" è visibile da giovedì 10 marzo nel canale YouTube della Città metropolitana di Torino al link <https://youtu.be/Vzcb8x-ltkQ>. Sul canale 114 del digitale terrestre l'emittente locale GRP trasmette le puntate di "Connettere l'Ambiente" il venerdì alle 22,30, il sabato alle 13,30 e la domenica alle 14.

Per saperne di più sul progetto "Connettere l'Ambiente": http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/connettere_ambiente/

Anche sul canale Instagram @connetterelambiente viene proposta la promozione delle puntate e sono affrontati i temi informativi ambientali e le relative buone pratiche.

m.fa.



"Comunicare l'acqua", seconda edizione

Ha preso il via la seconda edizione del progetto di PCTO, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli ex percorsi di alternanza scuola-lavoro. Si intitola "Comunicare l'acqua" ed è condotto dalla Città metropolitana di Torino - Direzione Risorse Idriche, in collaborazione con la direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza siti produttivi e la direzione del dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale.

Un progetto che coinvolge le classi 3a AP e 4aAP, indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale, della sezione professionale dell'Istituto scolastico "Gobetti - Marchesini - Casale - Arduino" di Torino.

L'obiettivo del progetto è di incrementare la consapevolezza e la responsabilizzazione dei cittadini nella tutela dell'ambiente, in particolare delle risorse idriche, in linea con quanto previsto dai Contratti di Fiume e di Lago, importante strumento per il coinvolgimento diretto del territorio.

In questi ultimi anni, anche grazie ai Contratti di Fiume e di Lago, sono state ampliate le attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale.

Le attività proposte si concentreranno sulle tematiche relative alla salvaguardia della qualità dei corsi di acqua (fiumi e torrenti) e dei laghi, alla tutela degli ecosistemi fluviali e lacustri, agli scarichi e alla depurazione delle acque, alle

buone pratiche, con particolare approfondimento su quelle domestiche, per difendere l'acqua dall'inquinamento, e infine alle attività di laboratorio su analisi delle acque.

Gli studenti saranno inoltre coinvolti nella ideazione, progettazione ed elaborazione di materiale divulgativo e di sensibilizzazione sulle principali "cattive abitudini casalinghe" che possono contribuire all'inquinamento delle acque.

Tutte le info alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/alternanza-scuola-lavoro/alternanza-scuola-lavoro

c.pr.



Forum Muoviamoci bene a Torino

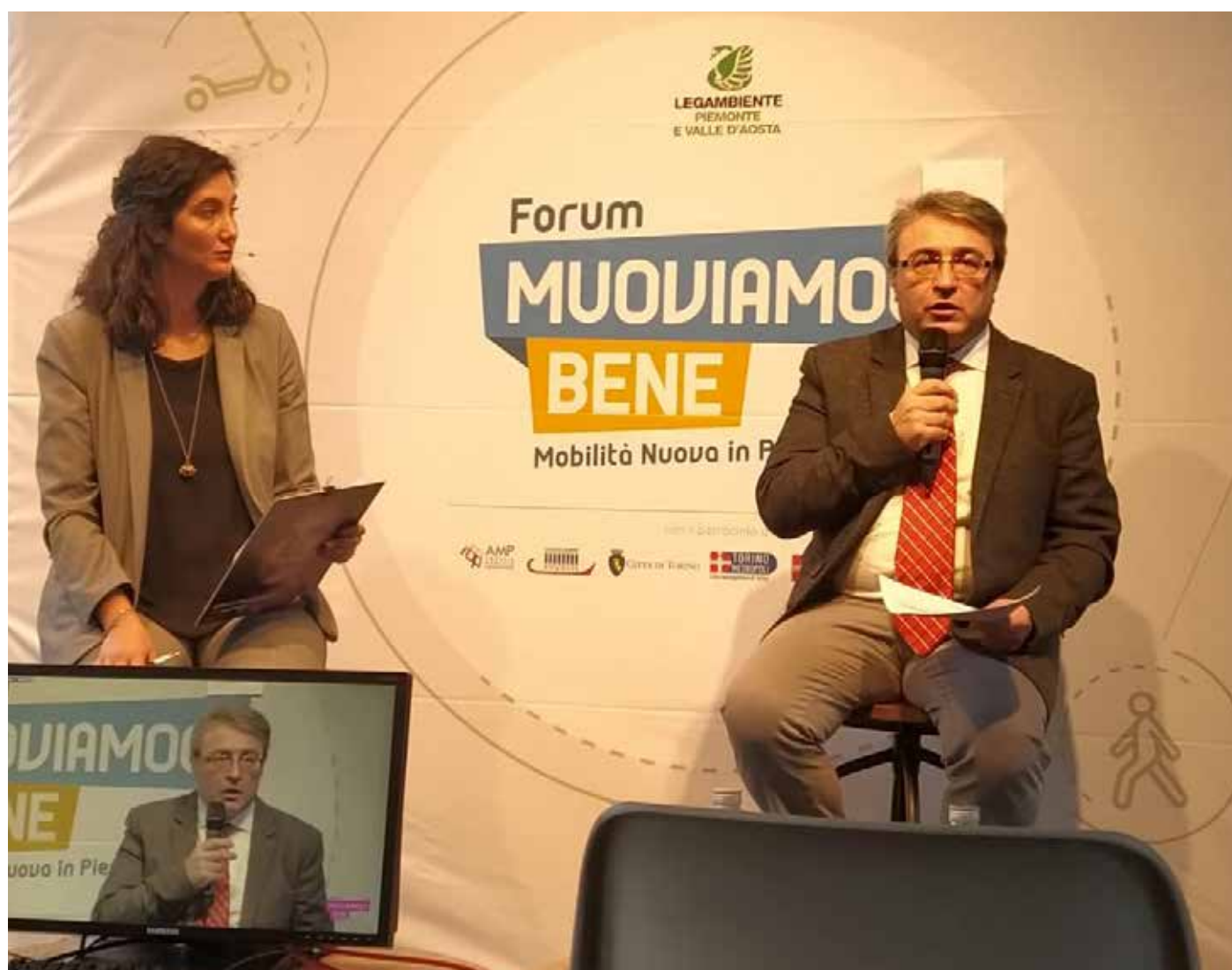
La Clean Cities Campaign, iniziativa europea per la transizione delle città verso le Zero Emissions, di cui Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta è partner, ha concluso il suo viaggio a Torino e ha presentato lo Stress Test Mobilità del capoluogo piemontese, una serie di indicatori della situazione attuale raffrontati agli indicatori di sostenibilità indicati dall'OMS. La presentazione dei dati è avvenuta il 2 marzo durante il IV Forum Muoviamoci Bene.

In sintesi è emerso che fortemente critico è l'inquinamento atmosferico nelle centraline che misurano l'inquinamento urbano alla luce dei nuovi valori limite OMS (e prossimamente anche europei). Il PM10 dovrà essere ridotto del 51% entro il 2030, ma soprattutto il PM2,5 del 75% e gli ossidi d'azoto (NO2) del 73%. Un lavoro enorme, ma che deve assolutamente essere fatto.

Al IV Forum muoviamoci bene, a confrontarsi sui temi della mobilità sostenibile,

dell'elettrificazione del trasporto pubblico e privato, del trasporto pubblico locale e delle ferrovie sospese, rappresentanti delle istituzioni, del mondo universitario, di Legambiente, di Clean Cities, di aziende e sindacati. Per la Città metropolitana di Torino è intervenuto il consigliere delegato ai trasporti Pasquale Mazza che ha illustrato il Pums - Piano urbano della mobilità sostenibile adottato da Città metropolitana lo scorso anno.

a.r.a.



Gli Alpini si addestrano sulla Via Lattea

Lunedì 7 marzo è stato il comandante delle Truppe Alpine dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba, ad inaugurare ufficialmente a Sestriere l'esercitazione "Volpe Bianca"-CaSTA 2022, il tradizionale appuntamento di verifica del livello addestrativo delle Brigate Julia e Taurinense e del Centro Addestramento Alpino. L'edizione di quest'anno ha coinciso con il 150° anniversario della costituzione del corpo degli Alpini e ha fatto seguito all'interruzione di due anni, dovuta al Covid-19. L'esercitazione ha riguardato aspetti come il movimento e combattimento in montagna ("Mountain Warfare" nel linguaggio tecnico della NATO), ma anche il soccorso in quota e alcune competizioni individuali di biathlon militare, nel solco della tradizione dei Campionati sciistici delle Truppe Alpine. L'esercitazione ha confermato la sua vocazione internazionale, con la partecipazione della 27^a



Brigata di Fanteria da Montagna francese e della 173^a Brigata Aviotrasportata dell'esercito statunitense.

All'evento inaugurale il sindaco di Sestriere, Gianni Poncet, il quale ha portato il saluto dell'Unione Montana Comuni Olimpici Vialattea. La Città metropolitana di Torino era ufficialmente rappresentata dal gonfalone dell'Ente.

"Il mio personale ringrazia-mento va alle Truppe Alpine dell'Esercito Italiano, che sono sempre al servizio della comunità, anche in tempi di calamità come lo è stata la pandemia, e sono un esempio per i nostri giovani e una sicurezza per tutti i nostri concittadini", ha sottolineato il sindaco Poncet, elogiando il Centro Sportivo Esercito, rappresentato a Sestriere dal caporal maggiore scelto Michela Moioli, vincitrice della medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali di Pechino, nella specialità dello snowboard cross a squadre miste, insieme al caporal maggiore Omar Visentin, entrambi appartenenti alle Truppe Alpine dell'Esercito. È stata proprio Michela Moioli a sfilare con la fiaccola, accendendo il tradizionale braciere dell'evento.



m.fa.

Comuni in linea, viabilità in primo piano

Proseguono gli incontri di "Comuni in linea" appuntamento settimanale che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino con delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica ai sindaci per affrontare argomenti di viabilità, con un confronto puntuale per ascoltare richieste e segnalazioni su criticità da risolvere, strade da migliorare e rendere più sicure e agevoli da percorrere. Di seguito i resoconti degli incontri di lunedì 7 marzo.

COMUNI DI CARAVINO E SAN MARTINO

Affiancato da dirigenti e tecnici della viabilità dell'Ente, il vicesindaco Suppo ha incontrato i primi cittadini dei Comuni di Caravino, Adriano Siletti, e di San Martino Canavese, Silvana Rizzato, entrambi appartenenti alla Zona Omogenea 9.

Agli incontri era presente la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, anche nella sua veste di sindaca di Strambino. Al centro dell'incontro con il sindaco di Caravino, accompagnato dall'assessora Bruna Flecchia, il tema della sicurezza sulla Sp 56, e della necessità di aggiornamento della cartellonistica sulle tratte provinciali della zona percorsa da numerosi Tir che, lasciata l'autostrada Torino-Aosta, transitano da Caravino per raggiungere Scarmagno.

La sindaca di San Martino



Canavese, con il vicesindaco Lorenzo Pricco e l'assessore Davide Trossello, ha chiesto la costruzione di una rotonda sull'arteria che collega Castellamonte a Strambino, un tratto percorso da oltre duemila automezzi al giorno, molti dei quali adibiti al trasporto pesante: Suppo e Cambursano hanno ricordato che entro marzo sarà approvato il bilancio di previsione della Città metropolitana



e subito dopo il consuntivo dello scorso anno, in modo che si possa utilizzare l'avanzo di amministrazione e procedere con il finanziamento di alcune opere in base ad un elenco di priorità.

COMUNI DI CANISCHIO E SAN COLOMBANO BELMONTE

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, insieme al consigliere con delega ai trasporti Pasquale Mazza, ha poi incontrato i sindaci di San Colombano Belmonte, Diego Galletto, e di Canischio, Riccardo Rosa Cardinal, entrambi appartenenti alla Zona omogenea 8, per affrontare i temi collegati alla strada provinciale 43, nel segmento che unisce i Comuni di San Colombano e di Canischio molto frequentato anche da cicloturisti.

La Città metropolitana di Torino è già intervenuta in alcuni punti: proprio in questi giorni



si sta terminando il rifacimento di un tratto del parapetto lungo circa 30 metri e di recente ne sono stati sostituiti altri 180 metri. Inoltre, sono stati effettuati diversi interventi puntuali in tratti particolarmente ammalorati. "Lo scopo di questi incontri, che incrociano le priorità dei nostri uffici tecnici con quelle che arrivano dai territori" ha commentato il vicesindaco metropolitano Suppo, "non è solo dare risposte alle emergenze, ma anche effettuare ricognizioni sul territorio in modo da programmare al meglio la destinazione delle future risorse".

COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE

Il sindaco di San Carlo Canavese Ugo Papurello, appartenente



alla Zona omogenea 7, ha presentato al vicesindaco Suppo e ai tecnici della Viabilità metropolitana alcune criticità relative a un intervento di allargamento della strada provinciale 19 "del Sedime" che collega San Francesco al Campo a Ciriè, in prosecuzione di lavori appena eseguiti, per le quali è stata concordata una soluzione di massima. Inoltre, il sindaco Papurello ha segnalato che sulla Sp 19 diramazione 1 è necessario risolvere un problema

di allagamento che si crea quando si verificano forti piogge. Anche qui la soluzione è in vista, individuata grazie al confronto col Comune affinché il risultato sia il più efficace possibile.

Cesare Bellocchio

Carlo Prandi

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 14 marzo in corso Inghilterra

**ore 14.30 con la sindaca di Pavarolo
Laura Martini (zona 11)**

**ore 15.30 con il sindaco di Avigliana
Andrea Archinà (zona 6)**

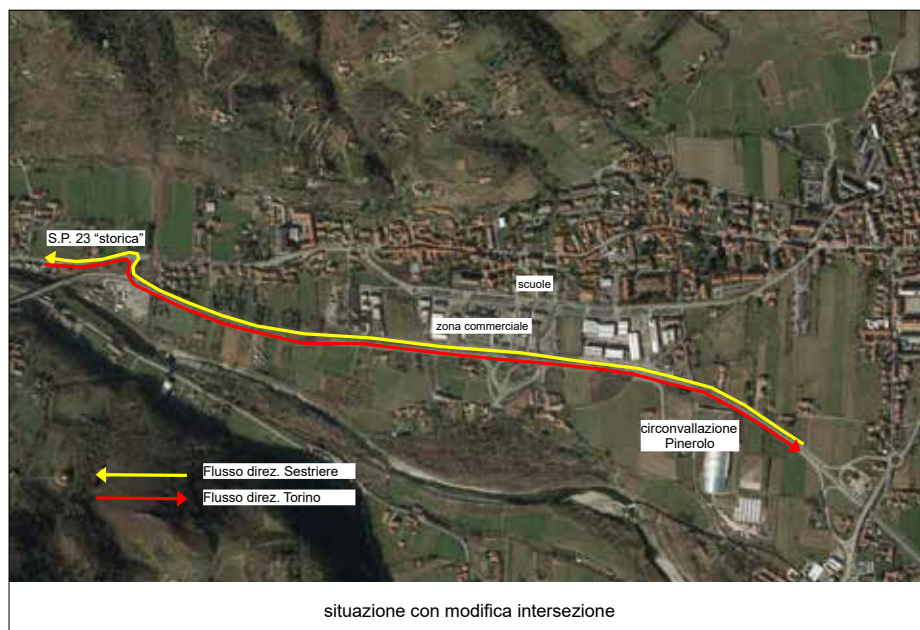
**ore 16.30 con il sindaco di Pecetto
Renato Filippa (zona 11)**



Una nuova rotatoria per snellire il traffico sulla Sp 23 tra Porte e Pinerolo

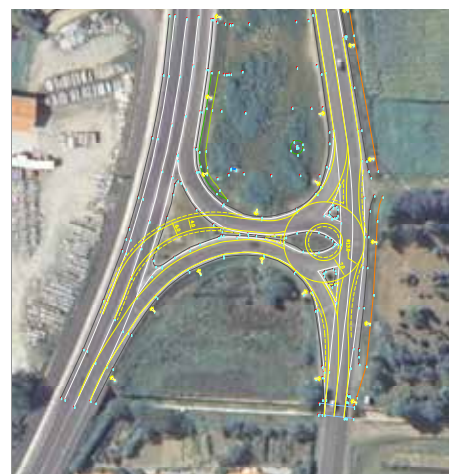
Proseguono le verifiche tecniche finalizzate a garantire la sicurezza del transito nelle gallerie Craviale e Turina sulla strada provinciale 23 del Sestriere. “La ditta specializzata incaricata dalla Città metropolitana di controllare in maniera approfondita lo stato dei due manufatti prosegue un’operazione delicata e complessa” spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture. “Al momento non è ancora possibile programmare l’apertura delle due gallerie, anche perché i dati raccolti devono essere analizzati e interpretati con la massima attenzione possibile: ne va della sicurezza degli utenti”.

“Siamo ben consapevoli del disagio arrecato all’utenza locale e turistica che percorre la bassa Val Chisone ed è costretta ad utilizzare il vecchio tracciato della provinciale 23 nell’abitato



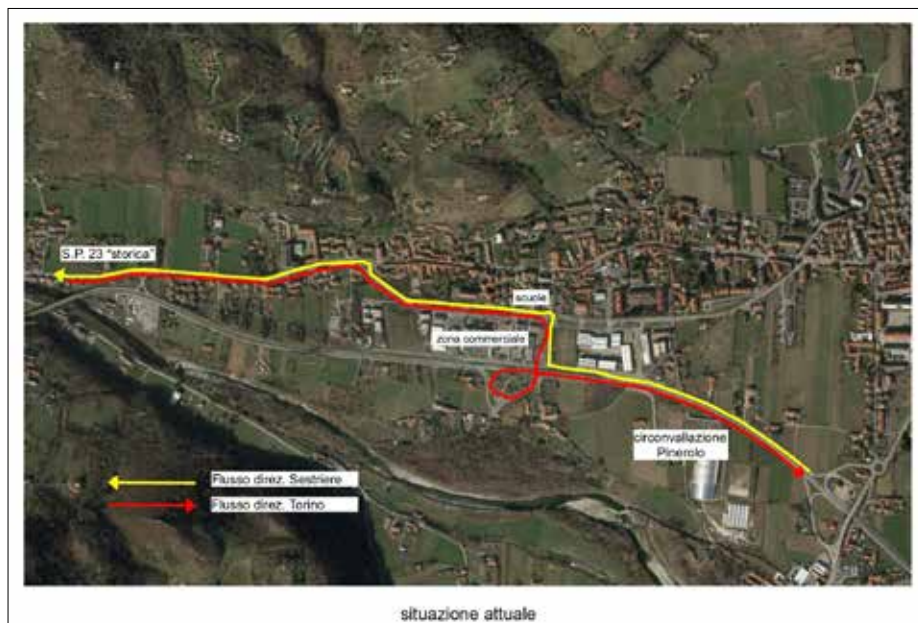
di Porte” prosegue il vicesindaco Suppo. “Il presidente dell’Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e sindaco di Villar Perosa, Marco Ventre, mi ha chiesto un incontro, che organizzeremo a breve”.

Intanto, in attesa delle risultanze delle analisi in corso e delle conseguenti decisioni sul transito nelle due gallerie, i tecnici della direzione Viabilità 2 della



Città metropolitana stanno valutando una modifica dell’intersezione in prossimità della località Ponte San Martino al km 40+700 della provinciale 23, con la realizzazione di una rotatoria che consentirebbe il passaggio diretto del traffico dalla circonvallazione di Pinerolo al tracciato storico della 23 e viceversa, riducendo quindi i passaggi nella zona commerciale e nei pressi del plesso scolastico Lauro-Puccini.

m.fa.



situazione attuale

Variante Lombardore-Front alla statale 460, incontro con i sindaci

Una nutrita delegazione di sindaci ed amministratori locali del territorio ha incontrato venerdì 4 marzo nel Municipio di Front il vicesindaco della città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e il consigliere delegato ai trasporti Pasquale Mazza, insieme ai dirigenti della viabilità, per affrontare una serie di aspetti tecnici collegati all'attesa realizzazione della variante definita in un progetto del 2013 per collegare la zona di Lombardore con Front Canavese, bypassando i centri abitati e fornendo un'alternativa alla statale 460 del Gran Paradiso a servizio delle zone industriali di Busano e Rivara, dove il traffico pesante crea problemi.

Al tavolo dell'incontro il sindaco di Lombardore Rocco Barbetta, il sindaco di Barbania Giuseppe Drovetti, il sindaco di



Front Andrea Perino, il sindaco di Rivarossa Enrico Vallino e l'ex sindaco di Levone Maurizio Giacoletto, insieme a consiglieri ed assessori comunali e alla parlamentare Francesca Bonomo.

Ora che il finanziamento di 200 mila euro è una certezza e che la Città metropolitana di Torino sta per formalizzare

l'incarico per l'adeguamento del progetto, essendo necessarie verifiche per le autorizzazioni nel frattempo scadute, aggiornamento dei prezzi e valutazioni sulle migliori richieste dagli agricoltori, i Sindaci dei Comuni interessati hanno chiesto espressamente che sia la Città metropolitana a gestire il finanziamento, appaltare e realizzare l'opera.

L'incontro dal Municipio di Front si è poi trasferito sui tratti stradali interessati alla variante.

"La centralità della Città metropolitana di Torino passa attraverso la sinergia con i territori. I sindaci, che ci hanno chiesto un ruolo di primo piano nel coordinamento dei lavori, sanno di trovare nel nostro Ente un alleato per lo sviluppo del territorio" hanno commentato Suppo e Mazza.

c.ga.





Castello Della Rovere
mostra e parco



IL RINASCIMENTO IN PIEMONTE

TESORI D'ARTE AL CASTELLO DI VINOVO

19 marzo - 12 giugno 2022

ORARI Sabato e domenica dalle 10 alle 19

INGRESSO Intero € 10 – Ridotto € 6 (Tessera Torino Musei, over 70, under 18, possessori di biglietti delle mostre di Stupinigi)

Ingresso gratuito diversamente abili e minori di anni 6

Visite per gruppi e scolaresche su prenotazione dal martedì al venerdì a prezzo ridotto

Visite guidate su prenotazione domenica ore 15 e ore 17

Chiusure nei giorni seguenti 17/4 - 23/4 pomeriggio - 24/4 mattino - 22/5 mattino - 4/6 mattino - 5/6 mattino - 12/6 mattino

Apertura straordinaria Lunedì di Pasquetta e 25 aprile

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Ufficio cultura 0119620413 - 3382313951

www.comune.vinovo.to.it - cultura@comune.vinovo.to.it





GERMAGNANO CENTRALE IDROELETTRICA DI FUNGHERA

Il territorio di Germagnano si caratterizza per la sensibile differenza di quote altimetriche, comprese fra 485 e 1355 metri sul livello del mare: una prerogativa che ha favorito fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento la nascita di attività turistiche e industriali.

Nel processo di elettrificazione regionale un ruolo determinante fu svolto da un lato dalla pluralità di industrie chimiche,

cartarie, meccaniche, tessili, produttrici di energia elettrica, essenzialmente per i propri fabbisogni, dall'altro da Società idroelettrica Piemonte (Sip) e Azienda elettrica municipale di Torino (Aem).

Nelle province di Torino e Vercelli la Sip operava direttamente; lungo le aste della Dora Baltea e della Stura era invece attiva la Ovest Ticino, poi assorbita dalla Sip, consociata con la Piemonte Centrale Elettricità, che esercitava invece nell'alessandrino e cuneese. L'architettura delle centrali che queste Società seppero convalidare è parte integrante del vasto patrimonio edilizio industriale di declinazione Art Nouveau che nel Piemonte a cavallo fra '800 e '900 raggiunse esiti di elevata qualità strutturale e stilistica, sia per la peculiarità dei fabbricati e delle infrastrutture che per l'omogeneità culturale. In tale ambito la provincia di Torino preserva ancora oggi un itinerario architettonico rappresentativo del fertile rapporto fra committenti elettrici e progettisti, ben esemplificato nella Centrale idroelettrica di Pian di Funghera. L'impianto fu inizialmente della Società elettricità Alta Italia, poi sotto la gestione della Sip e dal 1964 patrimonio Enel. L'ingegner Vincenzo Soldati sperimentò qui una soluzione integrata fra involucro e sistema meccanico-idraulico e, adottando una pianta articolata, creò corpi in muratura intonacata con ricorsi in mattoni e ampie finestre a trifora racchiuse entro archicromie di gusto neomedievaleggiante. Contiguo è il fabbricato a quattro piani destinato ad abitazione dei dipendenti. L'edificazione, in due tranche, fu condotta da un'impresa tedesca. L'inizio della produzione di energia risale all'estate 1900 e prosegue tutt'ora.



VIÙ VILLA RASTELLI

Tra le valli lancesi quella di Viù fu la prima ad accogliere villeggianti. La costruzione della carrozzabile, in anticipo rispetto alle altre due vallate, contribuì fin da metà '800 a fare di Viù e della sua valle una delle zone più turistiche.

Documentata per la prima volta nel 1904 sulla guida del Ratti, Villa Rastelli, presenta un corpo edilizio a tre piani e mansarda, mosso dall'andamento a spiovente della copertura nella parte centrale, arretrata rispetto alle ali laterali. Una doppia sca-

la conduce al primo piano adibito ad abitazione, come il secondo e il terzo, mentre il terreno accoglie ambienti di servizio. Il caratteristico gusto chalet montano si manifesta nel balcone passante sulla fronte principale, nei lambris in legno modanato a margine della falda del tetto e nella particolare conformazione di quest'ultima. Sintomatici invece di adesioni al nuovo stile sinuosi gli ornati a rilievo con gemme, bacche e rosette, analoghi nel gusto ai motivi a bugna e segmenti tripartiti plasticati sui pilastrini della terrazza al primo piano. Ricercati gli elementi a torchon che compongono la ringhiera del balcone al secondo piano, segno di un gusto per il dettaglio riscontrabile anche nelle decorazioni delle lesene angolari e delle cimasa composte di forme vegetali stilizzate.

A cura di Alessandra Vindrola e Anna Randone

Tutto il secondo itinerario su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_2.pdf

Un convegno sugli archivi politici nella storia del '900

“Il ruolo degli archivi politici nella storia del Novecento” è il titolo del convegno, organizzato dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin in collaborazione con la Fondazione Giovanni Gorla, che si terrà il 18 e il 19 marzo nella Sala conferenze dell'Archivio di Stato, in Piazzetta Mollino 1 a Torino.

Nel corso della due giorni, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, verrà analizzato il ruolo degli archivi dei movimenti politici per la ricostruzione della storia dell'Italia contemporanea e il contributo degli istituti culturali alla conservazione della memoria del '900, con particolare riferimento alla realtà piemontese. Inoltre, verranno approfonditi gli indirizzi di tutela del patrimonio e le strategie degli organi istituzionali competenti per una conservazione e diffusione dei contenuti. Il convegno, a cui ha assicurato la partecipazione il Ministro della cultura Dario Franceschini, sarà anche l'occasione per la presentazione dell'inventario definitivo, corredato di nuovi documenti digitalizzati, dell'Archivio di Carlo Donat-Cattin, disponibile sulla piattaforma 9CenRo del Polo del '900.

c.be.



IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

PRIMA SESSIONE – VENERDÌ 18 MARZO ORE 17

INTRODUZIONE

Claudio Donat-Cattin presidente Fondazione Carlo Donat-Cattin
Marco Gorla presidente Fondazione Giovanni Gorla

SALUTI ISTITUZIONALI

Vittoria Poggio assessore alla cultura, Regione Piemonte
Rosanna Purchia assessore alle Politiche culturali, Città di Torino
Stefano Benedetto soprintendente ai beni archivistici del Piemonte

RELAZIONI

Gli archivi politici per la storia dell'Italia contemporanea. Una risorsa fondamentale per le classi dirigenti del Paese
Andrea Ciampani Università LUMSA, Roma

PRESENTAZIONE ARCHIVIO DI CARLO DONAT-CATTIN

Profilo storico-biografico: Mariapia Donat-Cattin, Comitato Scientifico Fondazione
Profilo tecnico-archivistico: Valeria Mosca, archivista Fondazione

INTERVENTO DEL MINISTRO DELLA CULTURA DARIO FRANCESCHINI

SECONDA SESSIONE – SABATO 19 MARZO ORE 9,30

RELAZIONE

Iniziative della Direzione Generale Archivi per la tutela degli archivi dei movimenti politici – Anna Maria Buzzi dirigente generale - Direzione per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura

COMUNICAZIONI

LE STRATEGIE REGIONALI SUGLI ARCHIVI POLITICI IN PIEMONTE

Gabriella Serratrice responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e Istituti culturali, della Regione Piemonte

9CENTRO. LA PIATTAFORMA DEL POLO DEL '900

Alessandro Bollo direttore del Polo del '900.

UNPROGETTO: L'ARETE DEGLI ARCHIVI DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA IN PIEMONTE

Gianfranco Morgando direttore Fondazione Carlo Donat-Cattin.
Carlo Cerrato direttore Fondazione Giovanni Gorla

TAVOLA ROTONDA – ARCHIVI POLITICI NELLA STORIA DEL '900

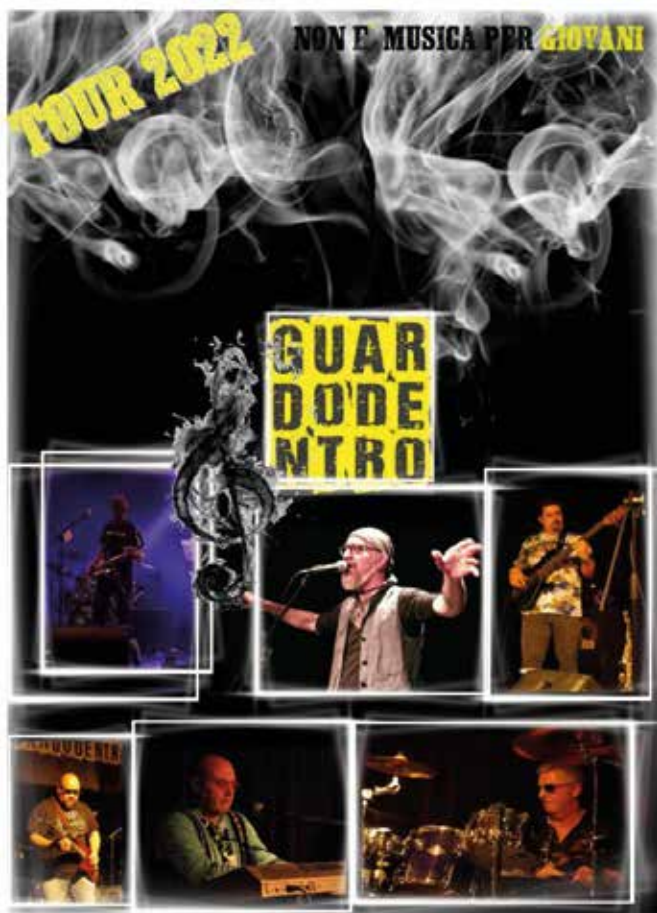
Nicola Antonetti presidente Istituto Sturzo Roma
Giuseppe Benedetto presidente Fondazione Einaudi Roma
Silvio Pons presidente Fondazione Gramsci Roma
Valdo Spini presidente AICI

DIBATTITO

CONCLUSIONE DEI LAVORI

Ripartiamo dal TEATRO

Pathos
associazione teatrale



12/03/2022

GUARDODENTRO IN CONCERTO

DARIO SCARCINA voce chitarra acustica
FAUSTO BONIELLO tastiere e cori
GIAMPIERO BENEVENTO sax e voce
SIMONE GAVIN chitarra elettrica
FRANCESCO POVERO basso
MAURIZIO BIANCO batteria

Musica italiana in chiave progressive rock.

Patrocinio richiesto



Con il patrocinio della



Patrocinio richiesto



26/03/2022

PICCOLO TEATRO DI BRA

Ephraim e Lia. Storia di una Buona Novella

Ephraim e Lia. Storia di una Buona Novella, ripercorre le vicende narrate da Fabrizio de André nel suo concept album La Buona Novella, scritto e pubblicato nel 1970. Il racconto del dramma, profondamente umano, dell'uccisione di Cristo e dei due uomini al suo fianco: uomini prima che ladri, uomini prima che derelitti, uomini prima che condannati. È uno spettacolo di provocazione e di flash back, di contenuti e suggestioni che si fondono nel racconto di un vecchio, testimone di avvenimenti tragici e straordinari al tempo stesso. Un insieme di musica, danza e teatro, sulle tracce di un artista che ha cambiato un po' tutti noi e la storia del suo tempo.

Regia Daniela Brizio

Musiche Fabrizio De André

Coreografie Cristina Surace (Danzarte)

Arrangiamenti Marco Dellatorre

Testo, Luci, Scenografie a cura del Piccolo Teatro di Bra.



ripartiamo da **PATHOS**

Pathos
associazione teatrale

2022



TEATRO INCONTRO - VIA CAPRILLI 31, PINEROLO

Inizio spettacoli ore 21 - entrata a posto unico: 12 euro

Per info e prenotazioni cell: 3345720491

Pathos Presidente: Ettore Lezza - per info cell. 3345720491,
sede legale: via Roma, 18 - 10060 Cantalupa (TO),
email: gruppoteatralepathos@gmail.com - C.F. 94575660017

**L'accesso al teatro è vincolato all'esibizione del
Green Pass rafforzato e mascherina FFP2**

Chivasso in Musica rende omaggio alla cultura ebraica

Il prossimo concerto del circuito Chivasso in Musica 2022, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, sarà un omaggio alla cultura ebraica. Poesia e musica, al di qua e al di là dell'Atlantico saranno le componenti fondamentali di un appuntamento che la direzione artistica avrebbe voluto programmare il 27 gennaio scorso ma che, per motivi di forza maggiore, sarà possibile mercoledì 16 marzo.

Alle 21 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, luogo particolarmente indicato per la musica da camera, la pianista Simonetta Heger e la soprano statunitense Elisabeth Hertzberg proporranno un repertorio che comprende composizioni di autori di origine ebraica italiani e americani: Aldo Finzi, Mario Castelnuovo-Tedesco, George Crumb, John Stone e George Gershwin. Al concerto è stato invitato il Lions Club Duomo (interamente femminile) che quest'anno è guidato da Maria Pia Suman. L'ingresso con libera offerta sarà consentito a partire dalle 20,30 con mascherina FFP2 e super green pass. Per saperne di più si può consultare il sito Internet www.chivassoinmusica.it o scrivere a info@chivassoinmusica.it

m.f.a.





**Dialogo con
i Sindaci dei Comuni
aderenti all'Unione
Nord Est Torino**

Iscrizioni: comunicazione@unionenet.it
Evento in diretta streaming su

 @unionenet

 @EuropeDirectTorino

NextGenerationEU e Pnrr Commissione Europea e territori

Incontro con **Massimo Gaudina**, Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea
e con **Francesco Rossi Salvemini** Consigliere economico, Rappresentanza in Italia Commissione europea

Intervengono **Jacopo Suppo** Vicesindaco Città metropolitana di Torino

Sonia Cambursano Consigliera Città metropolitana di Torino con Delega allo Sviluppo economico

15
marzo 2022

ore 18.00

*Teatro civico
Luciano Pavarotti*

*Piazza Vittorio Emanuele II
10040 Leini (TO)*

A Chieri "Un grande abbraccio al Mondo" omaggiando Ezio Gribaudo

Prende il via il 15 marzo al Museo relazionale Imbiancheria del Vajro di Chieri "Un grande abbraccio al Mondo", terzo appuntamento del progetto RestArt, il cui obiettivo è raccontare, attraverso cinque mostre nell'arco di due anni, la preziosa Collezione Civica di Fiber Art del Comune di Chieri, "Trame d'Autore", con oltre 300 opere realizzate da artisti di tutto il mondo.

Dopo la mostra "I introduce myself" (giugno 2021) e la quarta edizione di "Tramanda" (settembre 2021), ora "Un grande Abbraccio al Mondo" propone fino al 15 maggio 2022 una selezione di 40 opere di 26 artisti di tutti i continenti, ponendo l'attenzione sull'aspetto cosmopolita della Fiber Art e l'interesse per le culture di tutto il mondo rilette attraverso i patrimoni antichi e contemporanei della tessilità

da artisti, che sono viaggiatori che si spostano di cultura in cultura, di luogo in luogo, per apprendere nuove tecniche e conoscere nuovi materiali.

Tema della mostra, che presenta una serie di installazioni, è l'empatia che unisce esseri viventi, natura e angoli tra i più famosi o sperduti della Terra, impressi e declinati in opere multiformi per poetiche, materiali e tecniche. Il percorso espositivo richiama una mappa del tutto originale e inconsueta che attraversa i continenti raccontandoli in caleidoscopiche declinazioni grazie ad artisti liberi da ogni margine: internazionali per professione, cittadini del mondo per vocazione, spesso nati in un luogo, vivono in un altro e si spostano ancora altrove per ragioni innumerevoli.

Un universo nel quale si incontra un ospite d'eccellenza a cui viene reso omaggio: Ezio

Gribaudo, artista, editore e collezionista che ha fatto del viaggio e dell'incontro una filosofia di vita, e che già a partire dagli Anni Settanta ha utilizzato il tessuto nelle sue opere.

Una carriera sfolgorante la sua, che lo ha visto amico e collaboratore dei più grandi personaggi del '900: da Peggy Guggenheim a De Chirico, da Duchamp a Fontana in un interminabile elenco di progetti, mostre, libri, sempre alla ricerca della bellezza anche non convenzionale e di un nuovo Umanesimo.

La presenza in mostra di Ezio Gribaudo segna un ritorno del Maestro a Chieri, dove nel '67 ha ricevuto il Premio Navetta d'Oro e contribuito successivamente ai numerosi eventi tra i quali lo storico progetto teatrale "I Giovani per i Giovani".

a.ra.





CITTÀ DI
CHIERI

*Rest*ART!

Linguaggi
universali
che uniscono
il pianeta

**MOSTRA
D'ARTE
CONTEMPORANEA**

dal 15 marzo
al 15 maggio
2022

*Imbiancheria
del Vajro,
Chieri*

BigHugToTheWorld/
FiberArt/BigHugToT
heWorld/**UnGrande**
AbbraccioAlMondo/
UnGrosCâlinAuMond
e/UnFuerteAbrazoPa
raElMundo/**Fiber Art**/
BigHugToT
heWorl
d/Fibe
rArt/
BigH
ugTo
The
World
/UnGra
ndeAbbra
ccioAlMondo/U
nGrosCâlin



www.comune.chieri.to.it

segui su   

ospedamento a tariffa
fissa mensile a parte dell'acqua, 2013/2022
di C&A G&Boudry

cooperazione



collaborazione

LA STAMPA

A Carmagnola torna la Fiera di Primavera

Dopo due anni di pausa dovuti alla pandemia, sabato 12 e domenica 13 marzo a Carmagnola torna la Fiera di Primavera, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. L'edizione numero 558 di un evento le cui origini risalgono al tardo Medioevo propone un'esposizione di macchine e attrezzature agricole, la quarantunesima edizione delle mostre provinciali dei bovini di razza Piemontese e di razza Frisona Italiana, il mercato dei produttori agricoli e artigiani del cibo con la degustazione di prodotti tipici, il Mercantico, un mercato ambulante, il menù della Fiera in diversi ristoranti della città e l'evento "Camminare è salute - Escursionismo, risorsa dei territori" inserito nell'ambito del Campus del Cammino di Carmagnola.

Secondo lo schema collaudato nell'ultima edizione del 2019, il cuore della Fiera è piazza Italia, sede del foro boario, dove si tengono le tradizionali mostre zootecniche provinciali curate dall'Associazione regionale Allevatori Piemonte. I capi arrivano a Carmagnola sin dalla giornata di venerdì, mentre il sabato e la domenica mattina si svolgono i concorsi, la cui premiazione è in programma la domenica pomeriggio a partire dalle 15, in abbinamento con le premiazioni degli espositori delle attrezzature agricole innovative presentate in fiera, valutate da una apposita commissione. Le vie e piazze circostanti al foro

boario si trasformano in un unico grande spazio espositivo, con il meglio della produzione di macchine e attrezzature agricole provenienti da tutto il nord Italia, ospitando 170 ditte che propongono anche i mangimi, le ultime novità sull'uso di energie alternative e le automobili.

Nelle due giornate, in collaborazione con la Soms Domenico Ferrero, con il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese e nell'ambito del progetto Ortocromatica, sulle rotonde di viale Garibaldi situate in prossimità del foro boario e nello spazio esterno del salone fieristico antistante il mercato del bestiame, si tiene il Mercato dei produttori agricoli ed artigiani del cibo con degustazione di prodotti tipici. Come detto, sabato 12 marzo alle 15 nel salone fieristico di Piazza Italia, Il Campus del Cammino di Carmagnola propone l'evento "Camminare è salute - Escursionismo, risorsa dei territori". Il responsabile del servizio Medicina dello Sport dell'Asl To4, Maurizio Gottin, illustra i benefici effetti del camminare sulla salute. L'ASD Nordic Walking Andrate presenta i percorsi escursionistici praticabili nel territorio di Carmagnola e le esperienze realizzate sulla collina torinese con il Cammino di Don Bosco e in tutto il Piemonte con "Inseguendo Cavour", viaggio a piedi e in bicicletta sulle tracce di Camillo Benso.

m.fa.



La Settimana del Cervello

Dal 14 al 18 marzo torna la Settimana del cervello, iniziativa che rientra nella Brain awareness week, nata nel 1996 con lo scopo di sensibilizzare e stimolare il pubblico nei confronti delle neuroscienze e della ricerca sul cervello e che viene ogni anno organizzata a livello mondiale dalla Dana Foundation e in Europa dalla Federazione europea delle Società di neuroscienze. A Torino la Settimana del cervello è organizzata da CentroScienza Onlus e Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi dell'Università di Torino, in collaborazione con Neuroscience Institute of Turin, il dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi-Montalcini", il dipartimento di Psicologia dell'Università

di Torino, la Fondazione Circolo dei Lettori e si svolge nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte.

Il tema di questa edizione, sviluppato nei vari appuntamenti, sarà "Il tempo e il cervello": tra le domande alle quali gli esseri umani hanno sempre cercato di fornire una risposta soddisfacente c'è infatti la "nozione di tempo", una dimensione centrale della nostra vita e della nostra comprensione della realtà e un concetto affrontato nella riflessione scientifica e filosofica di ogni epoca, che, tuttavia, appare ancora lontano da una spiegazione definitiva. La proposta è quella di guidare il pubblico in un viaggio

emozionante attraverso i meccanismi neurali che codificano il tempo, le caratteristiche del tempo fisico e il concetto di tempo in fisica.

Un focus specifico sarà dedicato alla sensibilizzazione sui sistemi di orologio biologico che guidano le funzioni corporee chiave e i comportamenti ritmici.

Due dei sei appuntamenti previsti si terranno in presenza al Circolo dei Lettori, mentre gli altri saranno trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube di CentroScienza.

Attraverso il numero Whatsapp +39 375 6266090 sarà possibile inviare domande ai relatori e alle relatrici.

d.di.



Lunedì 14 marzo 2022 | ore 18:00
Diretta Streaming sul canale YouTube di CentroScienza
IL TEMPO NEL CERVELLO



Come è codificato il tempo nel nostro cervello? Esistono circuiti neurali che fungono da cronometri e orologi? Un mosaico di mappe cerebrali e di orologi neurali ci restituisce il senso del fluire del tempo, dai millisecondi ai minuti. Due neuroscienziati esploreranno con il pubblico i meccanismi neurofisiologici che aiutano il cervello a tenere traccia dello svolgersi della vita. Con loro scopriremo che il tempo è, come molte esperienze della vita, un altro prodotto della nostra mente.
Modera **Alessandro Vercelli**



Domenica Buetti
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA - Trieste



Marco Cicchini
Istituto di Neuroscienze, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR - Pisa

Lunedì 14 marzo 2022 | ore 21:00
Diretta Streaming sul canale YouTube di CentroScienza
LE EMOZIONI E IL TEMPO DEI RICORDI



La percezione del tempo che scorre si basa sui nostri ricordi: ciò che ricordiamo ci aiuta a costruire la nostra identità. Il tempo soggettivo ed interiore, a differenza di quello scandito dagli orologi, cambia in base allo stato emotivo: un evento noioso sembra durare più a lungo di uno eccitante; ci sono giornate che sembrano non finire mai ed altre che sembrano scorrere in un attimo. Eppure le lancette dell'orologio si muovono sempre alla medesima velocità. Sono le emozioni ad alterare la nostra percezione del tempo che scorre! E quanto più un'esperienza si connota emotivamente, tanto più entrerà a far parte in modo vivido nella nostra memoria. Come avviene questo, e perché è così?
Modera **Annalisa Buffo**



Federica Scarpina
dipartimento di Neuroscienze - Università di Torino



Eugenio Manassero
dipartimento di Neuroscienze - Università di Torino

Martedì 15 marzo 2022 | ore 18:00
Circolo dei Lettori - Sala Gioco
Prenotazione obbligatoria compilando il seguente **FORM**
CHE COS'È IL TEMPO PER LA FISICA CONTEMPORANEA



Sarà l'occasione per scandagliare la prospettiva della fisica sul tempo sfidando il senso comune, le "credenze" e l'esperienza soggettiva. Compriremo un viaggio avventuroso in mondi nei quali la nostra abituale organizzazione degli eventi in passato, presente e futuro viene messa radicalmente in discussione. Attraversando l'idea di tempo sviluppata dalla fisica contemporanea ci misureremo con visioni e concetti che sfidano la nostra immaginazione.
Modera **Pino Zappalà**



Guido Tonelli
Università di Pisa e CERN - Ginevra



Piergiorgio Odifreddi
matematico e saggista

Mercoledì 16 marzo 2022 | ore 18:00
Circolo dei Lettori - Sala Gioco
Prenotazione obbligatoria compilando il seguente **FORM**
SINTONIZZARSI CON IL MONDO: MUSICA E BELLEZZA PARLANO AL CERVELLO



sintonizzarsi con il mondo esterno è fondamentale per stabilire interazioni di successo. Grazie alle tecniche di neuroimmagine, siamo in grado di monitorare in diretta come il cervello, si sintonizza con ciò che gli accade intorno. Due neuroscienziati ci guideranno tra ricerche recenti per comprendere come la musica e la bellezza attivino corrispondenze fra attività neurale e mondo esterno, favorendo perciò l'apprendimento.
Modera **Annalisa Buffo**



Pietro Sarasso
dipartimento di Psicologia - Università di Torino



Irene Ronga
dipartimento di Psicologia - Università di Torino

Giovedì 17 marzo 2022 | ore 18:00
Diretta Streaming sul canale YouTube di CentroScienza
GLI OROLOGI CEREBRALI SCANDISCONO IL RITMO DELLA VITA



Gli esseri umani, come tutte le specie viventi, possiedono un sistema di orologi biologici che si è evoluto come adattamento alle variazioni cicliche ambientali che hanno caratterizzato la vita sulla terra. Questi orologi modulano il nostro metabolismo, la fisiologia e i comportamenti ritmici, quali l'alternarsi del sonno e della veglia. Tuttavia, la vita moderna, dominata da orologi sociali, mette a dura prova il funzionamento del sistema degli orologi circadiani, determinando una riduzione delle ore di sonno e un aumento del rischio di sviluppare alcune malattie, anche gravi. Questo incontro fornirà una panoramica su questi problemi e proporrà possibili soluzioni.
Modera **Ferdinando Di Cunto**



Rodolfo Costa
dipartimento di Biologia - Università di Padova



Sara Montagnese
dipartimento di Medicina - Università di Padova

Venerdì 18 marzo 2022 | ore 18:00
Diretta Streaming sul canale YouTube di CentroScienza
IL TEMPO DELLA FILOSOFIA



Il tempo scorre davvero o ci troviamo in un universo statico, come sembrano suggerire alcuni modelli fisici? Se lo scorrere del tempo è un'illusione, come si spiega l'impressione di dinamismo temporale che ci accompagna in ogni gesto della vita quotidiana? La risposta a queste e altre domande si cela all'intersezione di discipline come la metafisica, la fisica e le scienze cognitive.
Modera **Pino Zappalà**



Samuele Iaquinio
dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino



Giuliano Torrenzo
dipartimento di Filosofia - Università di Milano

FRIDA KAHLO

Through the Lens of NICKOLAS MURAY

www.fridatorino.it



© Nickolas Muray Photo Archives

dal 12 MARZO



PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

BIGLIETTI SU www.fridatorino.it **ticketmaster® ticketone⁺**

SPECIAL GUEST EXHIBITION by *Karla de fara®*

MEDIA PARTNERS



PARTNERS

